

COTTIMO FIDUCIARIO ATCCE

“SERVIZIO DI TRASPORTO PULLMAN DELL’INIZIATIVA GRAN TOUR 2013”

Dichiarazione sostitutiva ex art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 limitatamente alle lettere b), c), m-ter)

(da rendere, da parte dei soggetti a ciò tenuti e sottoscritta con allegata la copia di un documento di identità personale valido, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,)

Io sottoscritto, nato a

....., codice fiscale.....

residente a

in qualità di

(indicare se titolare, legale rappresentante, amministratore con potere di rappresentanza, institore, direttore tecnico, socio)

in carica

ovvero

cessato dalla carica nell’anno precedente la lettera di invito

dell’Impresa

ai sensi dell’art. 38 comma 1 lett. b), c), m-ter) del D.Lgs n. 163/2006, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARO CHE

1. Non è pendente a mio carico un procedimento in corso per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della Legge n. 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;

2. *(crocettare la parte che si intende dichiarare)*

non ho riportato sentenze di condanna passate in giudicato, non sono stati emessi nei miei confronti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero

sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

oppure

ho riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero sono stati emessi nei miei confronti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (*elencare i singoli provvedimenti ed allegare la relativa documentazione*)

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)

3. (*crocettare la parte che si intende dichiarare*)

di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

di essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria (*salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689*).

Firma

DATA

N.B.: Si richiama quanto indicato ai punti A.4). A.5) e A 6) dell'art. 6 della lettera di invito.